

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3519 del 11/07/2023
Oggetto	CARGILL S.r.l. - SEDE LEGALE IN COMUNE DI MILANO (MI) VIA G. SPADOLINI N. 5, INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC) VIA CAPPUCCINI N. 7. RIESAME PER ADEGUAMENTO ALLE BAT E MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'A.I.A., RILASCIATA CON ATTO N. 2555 DEL 30.12.2013 E S.M.I. DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA, PER L'ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI MANGIMI PER USO ZOOTECNICO (TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI DA MATERIE PRIME ANIMALI OVVERO DA MATERIE PRIME VEGETALI OVVERO DA MATERIE PRIME ANIMALI E VEGETALI CHE SUPERANO LE SOGLIE INDICATE AL PUNTO 6.4 (B) ALLEGATO VIII PARTE SECONDA D.LGS 152/2006).
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3629 del 10/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno undici LUGLIO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**CARGILL S.r.l. - SEDE LEGALE IN COMUNE DI MILANO (MI) VIA G. SPADOLINI N. 5, INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI FIOREZZUOLA D'ARDA (PC) VIA CAPPUCCINI N. 7. RIESAME PER ADEGUAMENTO ALLE BAT E MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'A.I.A., RILASCIATA CON ATTO N. 2555 DEL 30.12.2013 E S.M.I. DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA, PER L'ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI MANGIMI PER USO ZOOTECNICO (TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI DA MATERIE PRIME ANIMALI OVVERO DA MATERIE PRIME VEGETALI OVVERO DA MATERIE PRIME ANIMALI E VEGETALI CHE SUPERANO LE SOGLIE INDICATE AL PUNTO 6.4 (B) ALLEGATO VIII PARTE SECONDA D.LGS 152/2006).**

## **LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

### **Richiamate:**

- la Legge 07.04.2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la Legge Regionale 30.07.2015 n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*"; con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07.04.2014, n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall' 01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC).

### **Visti:**

- il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Legge Regionale n. 21 del 05.10.2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.07.2007, con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. (oggi ARPAE) per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 del 01.08.2008, inerente le indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 16.02.2009, n. 155 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005*";
- il D.Lgs. 29.06.2010 n. 128 di modifica ed integrazione del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D.Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. n. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 27.07.2011 n. 1113 "*Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 23.04.2012 n. 497 "*Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica*";

- la Circolare regionale del 22.01.2013, prot. n. 2013.16882 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la Circolare regionale del 27.09.2013 "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il D.Lgs. 04.03.2014 n. 46 "Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il D.Lgs. 13.11.2014 n. 272 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma 1, lettera v-bis), del D.Lgs n. 152/2006";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 16.03.2015 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31.10.2016 "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015";
- il Decreto Interministeriale 06.03.2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'art. 8-bis";
- le Circolari del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Mare del 27.10.2014, prot. 22295 GAB, del 17.06.2015, prot. 12422 GAB, e del 14.11.2016, prot. n. 27569 GAB, recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 04.03.2014, n. 46;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10.12.2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";
- il D.Lgs. 15.04.2019 n. 95 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis), del D.Lgs 03.04.2006, n.152";
- la Decisione di esecuzione (UE) 2019/2031 della Commissione del 12.11.2019 "Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio".

### **Considerato che**

- all'art. 29-octies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 è previsto che relativamente alle installazioni dotate di Autorizzazione Integrata Ambientale venga disposto il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione;
- la Regione Emilia Romagna ha approvato, con Determina Regionale n. 12943 del 24.07.2020, il Calendario di presentazione dei riesami per le industrie alimentari;
- il Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza con nota del 30.09.2022 - protocollo n. 160535 ha comunicato alla Cargill S.r.l. l'avvio del riesame dell'A.I.A., ai sensi dell'art. 29-octies comma 3, lettera b) del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

**Ricordato che** l'installazione in oggetto è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con Determinazione Dirigenziale n. 2555 del 30.12.2013, che è stata oggetto di modifiche e integrazioni con i seguenti atti:

- Determinazione Dirigenziale Amministrazione Provinciale di Piacenza n. 1643 del 09.09.2015 "Adeguamento scadenze delle A.I.A. a seguito di modifica normativa";
- Determinazione Dirigenziale del SAC Arpae di Piacenza n. DET-AMB-2018-5896 del 13.11.2018 "Modifica non Sostanziale dell'A.I.A. inerente alla realizzazione della stazione di carico prodotto finito sfuso e di una barriera antirumore";
- Determinazione Dirigenziale del SAC Arpae di Piacenza n. DET-AMB-2019-178 del 15.01.2019 "D.G.R. n. 2124/2018 - Adeguamento piano di monitoraggio e controllo delle installazioni A.I.A. presenti sul territorio provinciale";
- Determinazione Dirigenziale del SAC Arpae di Piacenza n. DET-AMB-2022-608 del 09.02.2022 "Modifica

*non sostanziale dell'A.I.A., relativa alla riorganizzazione stazioni di scarico materie prime e revamping della meccanizzazione di distribuzione”.*

**Vista** l'istanza di riesame con modifiche non sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, presentata dalla Cargill S.r.l., avente sede legale in Comune di Milano, via G. Spadolini n. 5 (P.I. 12096330159), per l'installazione sita in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) Via Cappuccini n. 7, trasmessa tramite il portale web regionale "Osservatorio IPPC-AIA" in data 17.11.2022 e assunta al protocollo dell'ARPAE di Piacenza n. 189371 in pari data, ricompresa nell'attività di trattamento e trasformazione di prodotti alimentari da materie prime animali ovvero da materie prime vegetali ovvero da materie prime animali e vegetali che superano le soglie indicate al punto 6.4(b) dell'Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs. 152/2006.

**Considerato che** le modifiche richieste nell'istanza consistono:

- nell'installazione di un impianto ad osmosi inversa a servizio dei generatori di vapore, posto a valle dell'addolcitore presente in centrale termica;
- nella sostituzione del generatore di vapore marca Mingazzini matricola PR2378/89 con generatore di vapore Marca Mingazzini modello PB30 EU.

**Dato atto** che lo sviluppo procedimentale, relativo al riesame con modifiche non sostanziali dell' A.I.A., si è svolto come di seguito:

- comunicazione del SAC Arpae di Piacenza, protocollo n. 194818 del 25.11.2022, relativa alla completezza della documentazione per l'avvio del procedimento;
- lettera di avvio del procedimento inviata dal SUAP del Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), in data 02.12.2022 e pervenuta in pari data - prot. Arpae n. 198716 - con la quale sono stati comunicati altresì, gli estremi relativi alla pubblicazione sul BUR telematico dell'apposito avviso di deposito in data 21.12.2022;
- convocazione della Conferenza di Servizi (prima seduta) per il giorno 26.01.2023, da parte del SAC Arpae di Piacenza, con nota n. 3222 del 10.01.2023 e aggiornamento della stessa con nota prot. n. 7346 del 16.01.2023;
- parere del gestore del Servizio Idrico Integrato IRETI trasmesso con nota del 27.01.2023, prot. n. 15367, successivamente rettificato con nota del 19.06.2023, prot. n. 107085, nel quale si specificano le seguenti disposizioni:  
" [...]  
10) Il volume giornaliero massimo scaricabile per lo scarico "Punto 5" è fissato in 100 mc.  
11) Il volume annuo massimo scaricabile per lo scarico "Punto 5" è fissato in 13.000 mc.  
12) Il volume giornaliero massimo scaricabile per lo scarico "Punto 6" è fissato in 10 mc.  
13) Il volume annuo massimo scaricabile per lo scarico "Punto 6" è fissato in 520 mc  
[...];
- trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 26.01.2023, da parte del SAC Arpae di Piacenza, con nota protocollo n. 15902 del 30.01.2023;
- richiesta di integrazioni all'Azienda da parte del SAC Arpae di Piacenza - protocollo n. 21919 in data 07.02.2023 - in esito alle risultanze della Conferenza di Servizi e ai contributi successivamente pervenuti; riscontrata da Cargill S.r.l. in data 20.03.2023, tramite portale IPPC-AIA e acquisito al protocollo n. 49286 in pari data;
- relazione tecnica e piano di monitoraggio e controllo (PMC) del Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza, protocollo n. 89675 del 23.05.2023;
- convocazione della Conferenza di Servizi (seconda seduta) per il giorno 20.06.2023, con nota protocollo 95283 del 31.05.2023, e contestuale invio dello schema dell'A.I.A. (costituito dal documento "Condizioni dell'A.I.A.") trasmesso ai sensi dell'art. 10 comma 3 della L.R. n. 21/2004;
- seduta della Conferenza di Servizi tenutasi in data 20.06.2023, nella quale è stato condiviso il documento "Condizioni dell'AIA" e acquisite le osservazioni da parte della Ditta (riportate nel relativo verbale);
- trasmissione del verbale della Conferenza dei Servizi del 20.06.2023 e dell'allegato schema dell'A.I.A. (costituito dal documento "Condizioni dell'A.I.A." aggiornato con le risultanze dei lavori della Conferenza di servizi), trasmesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 c. 3 della L.R. 21/2004, con nota dell'ARPAE di Piacenza prot. n. 108809 del 21.06.2023;

- nota del 30.06.2023 prot. n. 114679, con la quale Cargill S.r.l. "in riferimento alla pec in oggetto [prot. Arpae n. 108809 del 21.06.2023] di non avere ulteriori osservazioni da proporre e può ritenersi assolto l'adempimento di cui all'art. 10 comma 3 della L.R. n. 21/2004 e s.m.i."

**Rilevato che** a seguito della pubblicazione sul BURERT, in data 21.12.2022, non sono pervenute osservazioni né durante il periodo di deposito né successivamente.

**Dato atto altresì** che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento all'istanza sopra citata.

**Dato atto** che si è proceduto alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA) ai sensi dell'art. 88, comma 1, del D. Lgs. n. 159 del 06/09/2011.

**Visto** il documento predisposto dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza congiuntamente al Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza, costituito dall'allegato "Condizioni dell'A.I.A." quale atto tecnico contenente tutte le condizioni di esercizio dell'impianto in oggetto, unito alla presente come parte integrante e sostanziale e denominato "Allegato 1".

**Ritenuto** che, a seguito delle risultanze istruttorie sopra esposte, sussistano le condizioni per il rilascio del presente provvedimento di riesame con modifiche non sostanziali dell'A.I.A. in capo alla Cargill S.r.l., per l'attività di attività di produzione di mangimi per uso zootecnico (punto 6.4 (b) di trattamento e trasformazione di prodotti alimentari da materie prime animali ovvero da materie prime vegetali ovvero da materie prime animali e vegetali che superano le soglie indicate - Allegato VIII Parte seconda D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) da svolgersi nell'installazione sita in Fiorenzuola d'Arda (PC) Via Cappuccini n. 7.

**Dato atto altresì che** è fatto divieto di contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso dell'Autorità Competente (art. 29-nonies del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.).

**Reso noto** che:

- a) sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- b) la Responsabile del procedimento, titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del SAC di Piacenza, è la dott.ssa Claudia Salati;
- c) la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012.

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile di procedimento,

#### **DETERMINA**

per quanto indicato in narrativa

1. di rilasciare, a seguito di riesame con modifiche non sostanziali, ai sensi dell'art. 29-octies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 11 della L.R. n. 21/2004, alla Cargill S.r.l. (P.I. 12096330159) avente sede legale in Comune di Milano, via G. Spadolini n. 5, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la prosecuzione dell'attività di produzione di mangimi per uso zootecnico, svolta presso l'installazione sita in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), Via Cappuccini n. 7 (trattamento e trasformazione di prodotti alimentari da materie prime animali ovvero da materie prime vegetali ovvero da materie prime animali e vegetali che superano le soglie indicate al punto 6.4 (b) dell'Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs. 152/2006);
2. che il presente provvedimento sostituisce l'Autorizzazione Integrata Ambientale, già di titolarità della Cargill S.r.l. per l'installazione di che trattasi, rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con Determinazione Dirigenziale n. 2555 del 30.12.2013 e le sue successive modifiche in premessa specificate;
3. di stabilire che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
  - 3.1. l'installazione dovrà essere condotta con le modalità previste nel presente provvedimento e nell'Allegato 1 denominato "Condizioni dell'A.I.A.";
  - 3.2. per quanto non dettagliato nel suddetto allegato "Condizioni dell'A.I.A." trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
  - 3.3. il Gestore dell'impianto dovrà attuare il "Piano di Monitoraggio e Controllo" dell'allegato "Condizioni dell'A.I.A.";

- 3.4. il Gestore dell'impianto dovrà fornire l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria come previsto dall'art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
  - 3.5. il Gestore sarà in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari da magazzini, depositi e stoccaggi di rifiuti;
  - 3.6. il Gestore dovrà presentare la relazione annuale prevista nel Piano di Monitoraggio entro il 30 aprile, secondo le modalità previste dalla determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 1063 del 02.02.2011 della Regione Emilia Romagna;
  - 3.7. il corrispettivo economico relativo alle attività del Piano di Monitoraggio e Controllo verrà valutato in base alle tariffe stabilite dal Decreto Interministeriale 24.04.2008 per tale attività; in mancanza di riferimento a parametri specifici verrà utilizzato il tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia Romagna;
  - 3.8. il presente provvedimento ha durata pari ad anni 10 dalla data del rilascio - ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - e sarà soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dal medesimo articolo;
  - 3.9. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne dovranno dare comunicazione entro 30 giorni alla SAC Arpae di Piacenza, anche nelle forme dell'autocertificazione ai fini della volturazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 29-nonies comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);
  - 3.10. fatto salvo quanto specificato nell'allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*"; in caso di modifica degli impianti, il Gestore dovrà comunicare all'ARPAE ed al SUAP del Comune interessato le modifiche progettate dell'installazione. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
  - 3.11. la presente autorizzazione deve essere mantenuta sino al completamento delle procedure previste per la gestione del fine vita dell'impianto;
4. di rendere noto che:
    - 4.1. il Servizio Autorizzazioni Concessioni (SAC) dell'ARPAE di Piacenza esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., avvalendosi del supporto tecnico, scientifico ed analitico delle competenti Strutture dell'Agenzia, al fine di verificare la conformità dell'impianto alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione;
    - 4.2. il SAC, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, provvederà secondo le disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia;
  5. di dare atto che il presente provvedimento:
    - 5.1. è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
    - 5.2. non comporta spese né riduzione di entrata;
  6. di trasmettere il presente atto al SUAP del Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), per l'inoltro alla Ditta e agli Enti coinvolti nel procedimento nonché per la pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio;
  7. di precisare che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso nei modi di legge alternativamente al TAR dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni stabiliti dalla legge;
  8. di rendere noto inoltre che:
    - 8.1. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE;
    - 8.2. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE.
    - 8.3. il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

8.4. le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003 sono contenute nella "*Informativa per il trattamento dei dati personali*", consultabile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it).

La Dirigente del Servizio  
**dott.ssa Anna Callegari**  
Documento firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**